

Embargo 09:30 (ora italiana) 4 luglio 2019

IHS MARKIT PMI® SETTORE EDILIZIO ITALIANO

La crescita dell'attività edile si riprende dal lieve calo di maggio

PUNTI SALIENTI

Tornano ad aumentare le nuove commesse e l'attività di acquisto

Espansione occupazionale più veloce da dicembre 2006

Inflazione dei prezzi di acquisto al livello più basso in 30 mesi

Dopo il calo di maggio, grazie all'aumento delle nuove commesse, torna a crescere l'industria dell'edilizia italiana. Anche l'attività di acquisto ha fatto registrare un leggero aumento dopo la diminuzione del mese precedente. Sul fronte occupazionale, per far fronte all'aumento della domanda, le imprese hanno assunto personale supplementare al tasso più rapido registrato da dicembre 2006.

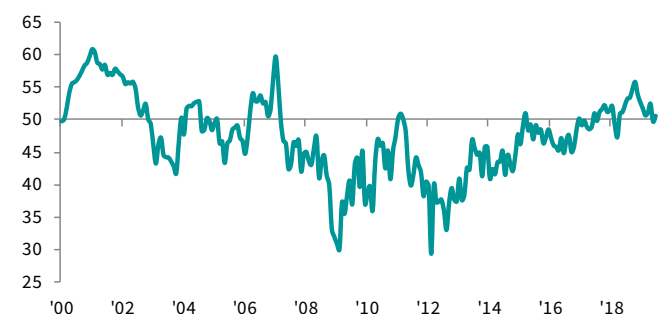
Allo stesso tempo, in linea con i comunicati che indicavano un moderato cambiamento dei prezzi rispetto a maggio, i prezzi di acquisto sono aumentati al tasso più contenuto in 30 mesi.

L'indice destagionalizzato IHS Markit PMI® (Purchasing Managers' Index®) per l'industria dell'edilizia italiana a giugno si è attestato sul 50.7 rispetto al 49.8 del mese precedente, suggerendo un ritorno alla crescita dell'attività edile dopo il calo del mese di maggio, il primo registrato da marzo 2018. Detto ciò, il tasso di espansione è stato solo marginale, con alcune aziende campione che hanno riportato come a giugno le condizioni commerciali siano state più deboli.

L'espansione generale della produzione è stata marginale e prettamente concentrata sull'edilizia non residenziale, che è aumentata per il quindicesimo mese consecutivo. Allo stesso tempo, una nuova contrazione dell'attività è stata registrata nell'ingegneria civile, anche se l'ultimo calo è stato il meno pronunciato nell'attuale periodo di contrazione di sette mesi. L'edilizia residenziale ha riportato la prima contrazione da febbraio ed è stato il sotto-settore a riportare i risultati peggiori.

La rinnovata ripresa dell'attività è stata collegata al ritorno alla crescita del numero di nuove commesse, con un tasso

Indice Totale dell'Attività
sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



di espansione elevato che le aziende campione hanno attribuito all'incremento della domanda da parte di clienti nuovi ed esistenti.

In linea con la tendenza all'aumento dell'attività e delle nuove commesse, a giugno le imprese edili italiane hanno potenziato la loro forza lavoro. Il tasso di creazione di posti di lavoro è stato elevato e il più rapido da dicembre 2006. I dati raccolti hanno mostrato come i maggiori livelli occupazionali siano dovuti alle maggiori esigenze di produzione.

A giugno hanno ripreso ad aumentare i volumi di acquisti da parte delle imprese edili italiane e, nonostante il tasso di aumento sia stato marginale, le aziende campione hanno indicato l'esigenza di rispondere all'incremento del numero di nuove commesse abbia principalmente influenzato l'aumento degli acquisti.

Sul fronte dei prezzi, a giugno il tasso di inflazione dei prezzi di acquisto ha fatto registrare il valore più basso per 30 mesi, e la maggior parte delle aziende campione ha affermato di non aver rilevato alcuna variazione in termini di pressione dei costi. Ad ogni modo, alcune aziende hanno ricollegato l'aumento dei prezzi delle materie prime, con particolare riferimento al petrolio e al bitume, alle maggiori pressioni sui costi. I prezzi di acquisto riportano aumenti mensili consecutivi esattamente da tre anni.

Le previsioni delle imprese edili italiane per i prossimi 12 mesi indicano un aumento dell'attività. Tra i fattori che supporteranno tale crescita sono stati citati la maggiore domanda da parte dei clienti e le speranze di ripresa dell'economia italiana. Detto ciò, il livello di ottimismo delle imprese è diminuito al valore più basso in tre mesi.

COMMENTO

Amritpal Virdee, Economist presso IHS Markit, ha dichiarato:

“I dati di giugno hanno mostrato una svolta della performance del settore edile italiano, con il ritorno alla crescita dell’attività dopo il primo calo da marzo 2018 registrato il mese scorso. Anche se la recente crescita dell’attività edile è stata contenuta, le condizioni della domanda sottostante durante la fine del secondo trimestre del 2019 hanno mostrato segnali di miglioramento innegabili.

È aumentato notevolmente il flusso di nuove commesse che ha permesso di invertire la tendenza al calo rilevata a maggio, mentre i livelli occupazionali sono aumentati al tasso più forte da dicembre 2006.

Il sotto-settore dell’edilizia commerciale, insieme a un calo meno marcato dei progetti di ingegneria civile, è stato l’elemento trainante della crescita dell’edilizia nel mese di giugno. Tuttavia, l’edilizia residenziale ha subito la prima contrazione dal mese di febbraio, facendo registrare a giugno la performance più scadente tra i tre sotto-settori oggetto della rilevazione.

Sul fronte dei prezzi, a giugno le imprese edili italiane hanno rilevato un indebolimento della pressione sui costi, con l’indice destagionalizzato dei prezzi d’acquisto che ha raggiunto il livello più basso in 30 mesi. Allo stesso tempo, la catena di fornitura ha nuovamente avuto difficoltà nel tenere il passo con la domanda di beni e materiali edili.”

CONTATTI

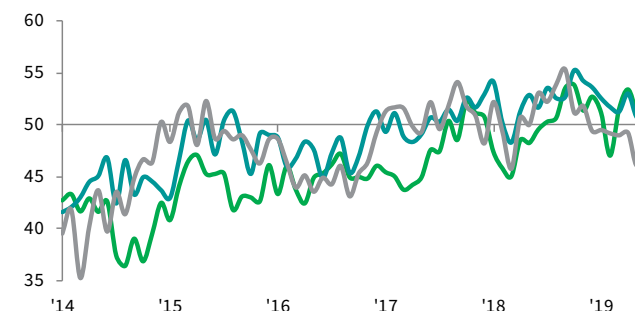
IHS Markit

Amritpal Virdee
Economist
T: +44-207-064-6460
amritpal.virdee@ihsmarkit.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
T: +44-207-260-2234
joanna.vickers@ihsmarkit.com

Indice dell’attività dei sotto settori Residenziale / Non residenziale / Ingegneria civile

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Edilizio Italiano è basato su dati raccolti da questionari mensili compilati dai responsabili acquisti di circa 200 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti unitamente al loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell’indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L’indice è il risultato della somma delle risposte “superiore” più la metà delle risposte “invariato”. Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il valore principale è l’Indice dell’Attività Totale monitora i cambiamenti del volume generale dell’attività edile rispetto a quella del mese precedente. L’Indice Totale dell’Attività è comparabile all’Indice della Produzione Manifatturiera e all’Indice delle Attività del Terziario, possibilmente si riferisce al PMI Edile ma di certo non va comparato al valore principale PMI del manifatturiero.

I dati dell’indagine non variano dopo la loro pubblicazione, ma le destagionalizzazioni possono di tanto in tanto subire dei cambiamenti e quindi la serie delle destagionalizzazioni potrebbe risultare diversa.

I dati di giugno 2019 sono stati raccolti dal 12 al 28 giugno.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell’indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all’utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers’ Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

IHS Markit

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l’economia mondiale. L’azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l’efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l’80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2019 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l’Eurozona, le Purchasing Managers’ Index® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html.